

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 6/2022
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11	Festiva ore 8.30-11	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

Domenica 6 Febbraio

5ª Domenica del Tempo Ordinario

“Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca”

Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino
e Laipacco per sostenere le spese parrocchiali

Lunedì 7 Febbraio

Ore 19.00: Ambito Cultura e Comunicazione
della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Ore 20.30: Ambito Catechesi
della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Giovedì 10 Febbraio

Ore 9.30: Gruppo missionario (*Carmine*)

Venerdì 11 Febbraio

B. Vergine Maria di Lourdes
GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Domenica 13 Febbraio
6ª Domenica del Tempo Ordinario
“Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio”

AVVISI E NOTE

Festa diocesana per la vita. Questo sabato 5 febbraio anche la chiesa udinese partecipa alla Giornata Nazionale per la vita, promossa ogni anno dalla Conferenza Episcopale Italiana. La celebrazione si svolgerà nel Santuario della Beata Vergine delle Grazie. Dalle ore 15 alle ore 18 ci sarà l'Adorazione eucaristica e alle 19 l'Arcivescovo presiederà la celebrazione eucaristica. La Giornata ha lo scopo di riflettere e pregare per la cura e la difesa della vita, dal suo inizio al suo termine. Nelle parrocchie della nostra Collaborazione Pastorale anche quest'anno celebriamo la Giornata della Vita all'arrivo della bella stagione, per poterla svolgere in modo sicuro e adeguato.

Giornata del malato. “Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso”: questo versetto tratto dal Vangelo di Luca fa da titolo alla 30.ma Giornata Mondiale del Malato che si celebrerà l'11 febbraio prossimo. Per l'occasione Papa Francesco ha inviato un messaggio in cui esorta medici, infermieri e operatori sanitari ad esercitare nella loro professione "forza e tenerezza insieme", guardando a Dio "ricco di misericordia" che "si prende cura di noi con la forza di un padre e con la tenerezza di una madre". A ciascuno di noi rivolge poi l'invito a farci vicini concretamente alle persone malate o anziane sole che, scrive Francesco, "vivono a casa e aspettano una visita!". Nel messaggio il Papa sottolinea la dignità di ogni ammalato che "è sempre più importante della malattia". Per questo, misericordia e competenza, professione e missione, per quanto riguarda l'attività di cura, non possono essere separati.

Raccolta del Farmaco. Dall'8 al 14 febbraio si svolgerà questa iniziativa solidale promossa dal Banco Farmaceutico. Chi vorrà partecipare a questo gesto di carità, potrà andare presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa e acquistare uno o più medicinali che non richiedono prescrizione medica, come sciroppi per la tosse, antipiretici, integratori alimentari, colliri, e che verranno donati a persone bisognose del Comune di Udine e della Provincia, direttamente o attraverso gli Enti assistenziali del territorio che ne hanno fatto richiesta.

Collaborazioni pastorali. In Diocesi, già da un po' di tempo, si

parla di Collaborazioni Pastorali. Cosa sono? Sono una modalità di organizzazione delle parrocchie che tiene conto della situazione della realtà ecclesiale e sociale di oggi. Non si tratta di una ristrutturazione aziendale per dare maggiore efficienza al funzionamento della struttura ma di ridare slancio missionario alle comunità cristiane nella realtà attuale e di promuovere in ciascun cristiano la passione per l'annuncio del Vangelo nei suoi ambienti di vita. La Collaborazione pastorale non è un accorpamento di parrocchie ma una collaborazione stabile tra parrocchie vicine dove ciascuna conserva la propria identità dentro un progetto pastorale condiviso. Ogni Collaborazione pastorale ha un Consiglio pastorale e si organizza per ambiti: catechesi, liturgia, carità e missioni, pastorale giovanile, pastorale familiare, cultura e comunicazione, amministrazione. La nostra Collaborazione si è già data un Consiglio Pastorale e ha già individuato i referenti per ciascun ambito pastorale. In queste settimane gli operatori pastorali dei singoli ambiti si stanno incontrando per fare il punto della situazione e raccogliere le necessità che poi il referente di ogni settore porterà all'incontro di lunedì 21 febbraio con l'equipe diocesana incaricata di accompagnare il cammino delle Collaborazioni pastorali.

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 5,1-11)

Luca ambienta la chiamata dei primi discepoli sulla riva del lago di Genesaret e in un giorno feriale, mentre gli uomini sono impegnati al lavoro per guadagnarsi da vivere, per chiarire che l'annuncio della Parola e la missione si compiono nella quotidianità. Gesù insegna dalla barca di Pietro. Il simbolismo è evidente: la barca rappresenta la comunità cristiana. È quello il luogo dal quale ci si deve attendere la voce del Maestro; ad essa è invitato a volgere lo sguardo chi cerca luce, consolazione e speranza. Sulla barca con Gesù ci sono persone buone come peccatori. All'annuncio della Parola segue l'azione: su ordine del Maestro, Pietro e i discepoli si avventurano nel mare per gettare le reti e pescare. La comunità cristiana è dunque chiamata a disperdersi nel mondo per annunciare il Vangelo che ha compreso. Pietro si fida, anche se sa che quella non è l'ora adatta. Sa di rischiare il fallimento e la derisione degli altri, eppure crede che la parola di Gesù possa realizzare l'impossibile. Il risultato è sorprendente, la quantità di pesci catturata è enorme. La reazione di Pietro è dichiarare la propria indegnità davanti a Gesù. Nell'invito di Gesù a "essere pescatori di uomini" è racchiuso il tema del brano: i discepoli sono inviati a condurre gli uomini alla vita. Il verbo originale, infatti, richiama il "catturare vivi" con la rete, ossia il trarre salvi gli uomini dalle acque impetuose del mare, simbolo del male e

della morte. Missione della Chiesa è aiutare a vivere chi rischia di essere travolto da vizi, idoli, violenza, corruzione morale. Pietro è posto al centro del racconto per rilevare l'importanza del suo ministero, da svolgere secondo le indicazioni del Maestro. È un invito per i pastori a verificare se esercitano l'autorità seguendo con fiducia la voce del Maestro o spinti da calcoli umani e da convinzioni personali.

Preghiera

*Tu continui a chiamare, Gesù,
e lo fai con lo stesso stile.
Ci raggiungi nei posti più disparati,
lì dove si svolge la nostra vita.*

*Non hai paura di salire sulla nostra barca,
né di affrontare l'odore del pesce,
lo sporco delle reti, gli schizzi dell'acqua.
Ma proprio lì, nel bel mezzo
della nostra fatica, delle nostre tensioni,
tu ci inviti a fare un'esperienza strana,
a rinunciare alle nostre competenze,
alle nostre abilità, ai nostri ragionamenti
per gettare le reti "sulla tua parola".*

*Così ci accade di vedere una pesca abbondante,
che non avremmo mai immaginato
e scopriamo che vale la pena fidarsi di te.
Ma tu non ti accontenti
della nostra meraviglia e dell'entusiasmo,
tu domandi di più, molto di più.
Ci chiedi di seguirti in un'avventura
del tutto nuova e imprevedibile.*

*A Simone tu hai prospettato
di pescare uomini, di strapparli
alle forze oscure del peccato,
di far conoscere loro una libertà sconosciuta,
ma prima gli hai fatto provare
cosa significa esser pescato da te,
lo hai fatto passare attraverso l'esperienza
della tua misericordia senza limiti.*